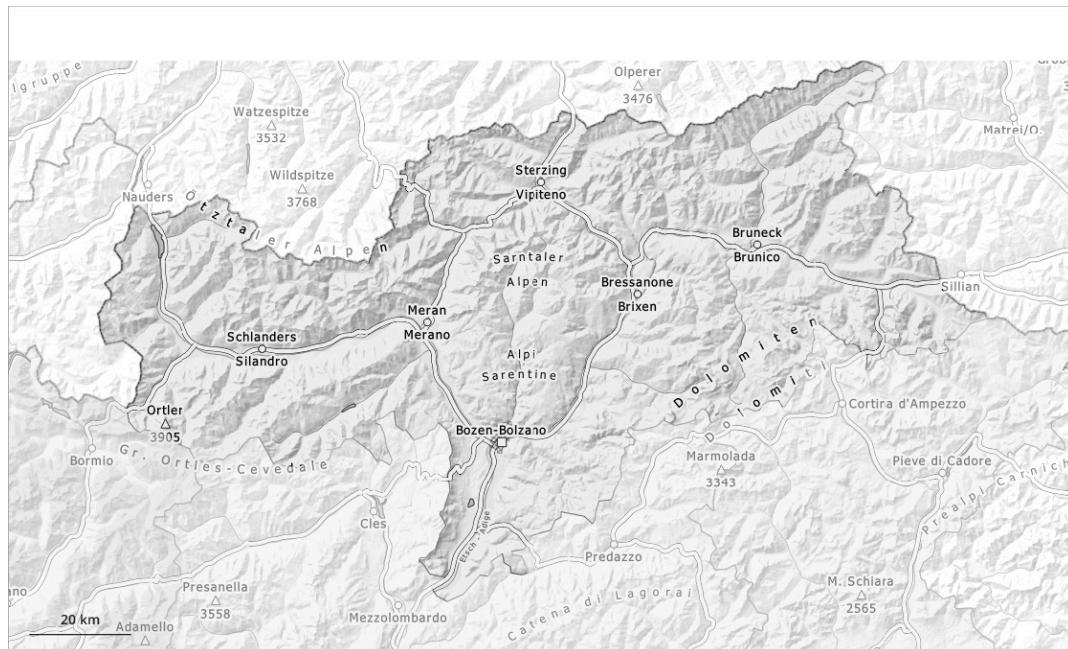
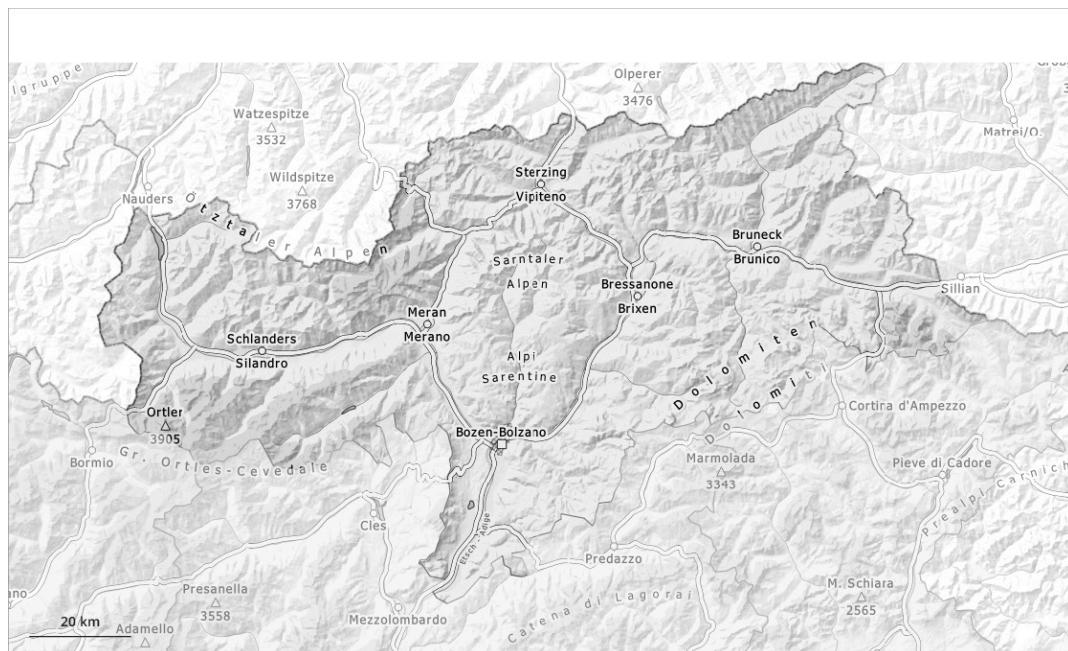


Mattina

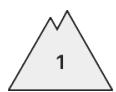


pomeriggio



Grado di pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Giovedì il 25.12.2025

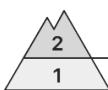


Strati deboli
persistenti



2600m

PM:



Limite del bosco

Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Giovedì il 25.12.2025



Lastrone da
vento



Limite del bosco



Strati deboli
persistenti



2600m

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.

A livello isolato le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia debole. Tali punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sopra dei 2600 m circa.

Con neve fresca e vento forte proveniente dai quadranti orientali a partire da mezzogiorno nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza si formeranno accumuli di neve ventata. Questi possono in parte distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra del limite del bosco nelle aree più colpite dalle precipitazioni. Le valanghe possono a livello isolato coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie, soprattutto in quota.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

In alcune aree cadranno sino a 15 cm di neve. In alcune aree, il vento sarà provvisoriamente forte. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione verranno depositati su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii riparati dal vento ombreggiati. Il manto di neve vecchia è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

Tendenza

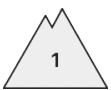


Le condizioni favoriranno una graduale stabilizzazione degli accumuli di neve ventata.



Grado di pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Giovedì il 25.12.2025



PM:



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Giovedì il 25.12.2025



Lastrone da
vento



La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.

Con neve fresca e vento forte proveniente dai quadranti orientali a partire da mezzogiorno nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza si formeranno accumuli di neve ventata. Questi possono in parte distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra del limite del bosco nelle aree più colpite dalle precipitazioni. Con il vento, durante il pomeriggio gli accumuli di neve ventata cresceranno.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Soprattutto lungo il confine con l'Italia cadranno da 5 a 10 cm di neve. In alcune aree, il vento sarà provvisoriamente forte. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione verranno depositati su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii riparati dal vento ombreggiati. Il manto di neve vecchia è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

Tendenza

Le condizioni favoriranno una veloce stabilizzazione del manto nevoso.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Giovedì il 25.12.2025



Lastrone da
vento



Limite del bosco

Debole pericolo di valanghe.

Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati in quota. Le valanghe sono di piccole dimensioni.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Cadrà un po' di neve. La neve fresca e quella ventata poggiano in parte su strati soffici. I nuovi accumuli di neve ventata sono, a livello isolato, instabili.

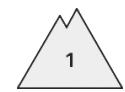
È presente solo poca neve.

Tendenza

Debole pericolo di valanghe.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile

per Giovedì il 25.12.2025



Strati deboli persistenti



2600m

Con la neve fresca, leggero aumento del pericolo di valanghe.

Con neve fresca e vento a raffiche soprattutto sui pendii esposti a nord ovest, nord e nord est si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. Attenzione nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni in quota.

A livello isolato le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia debole. Tali punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sopra dei 2600 m circa. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

Cadranno da 2 a 5 cm di neve.

Sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2600 m circa: Nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli sfaccettati.

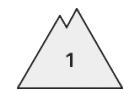
Al di sotto dei 2600 m circa: Il manto nevoso è per lo più stabile. C'è solo poca neve sui pendii esposti a sud.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri a livello generale. C'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo a tutte le altitudini.

Tendenza

Debole pericolo di valanghe.

Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile

per Giovedì il 25.12.2025



Strati deboli persistenti



2600m

Isolati punti pericolosi si trovano sui pendii ombreggiati in quota.

A livello isolato le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia debole. Tali punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sopra dei 2600 m circa. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.

Con vento a tratti forte proveniente dai quadranti meridionali soprattutto sui pendii vicino alle creste esposti a ovest, nord ed est si sono formati accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. Attenzione nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni in quota.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2600 m circa: Nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli sfaccettati.

Al di sotto dei 2600 m circa: Il manto nevoso è per lo più stabile. C'è solo poca neve sui pendii esposti a sud.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri a livello generale. C'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo a tutte le altitudini.

Tendenza

Debole pericolo di valanghe.

